

La strategia

Con la scusa delle riforme l'Unione ci scriverà la Finanziaria

■ ■ ■ Due proposte: una relativa all'istituzione di un Fondo monetario europeo basato sulla struttura del Meccanismo europeo di stabilità (il fondo Salva stati) e una mirata all'incorporazione del Fiscal compact nell'ordinamento giuridico dell'Unione. E due comunicazioni: la prima in merito a nuovi strumenti di bilancio pensati per garantire la stabilità dell'area euro e la seconda per illustrare le eventuali funzioni di un ministro europeo dell'Economia e delle finanze. Sono le quattro iniziative principali contenute nel pacchetto per l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria presentato oggi dalla Commissione Ue. Una tabella di marcia per i prossimi 18 mesi che prevede la posa di alcune pietre miliari nel 2018 ed entro la metà del 2019, ma già riguarda al 2025. Il pacchetto è stato presentato in vista del Vertice euro in programma il prossimo 15 dicembre, che si svolgerà in forma inclusiva, quindi con la partecipazione di tutti i membri Ue, a Bruxelles. «Il tetto va riparato quando splende il sole», ha dichiarato il presidente della Commissione, il lussemburghese Jean-Claude Juncker, affermando che «la forte crescita economica attuale ci incoraggia ad andare avanti, facendo sì che la nostra Unione economica e monetaria divenga più unita, efficiente e democratica». Stessa musica per il vice presidente della Commissione Ue, Valdis Dombrovskis, secondo cui la riforma servirà a rendere più resilienti le economie degli Stati, a supportare i processi di convergenza e a rafforzare la capacità di assorbire gli shock. La realtà è che il fiscal compact, una volta inserito nei trattati, non potrà più essere messo in discussione e per l'Italia potrebbero essere dolori. Malgrado la maggior flessibilità promessa, il nuovo super ministro dell'Economia europeo potrà mettere il naso nei bilanci nazionali e imporre senza problemi la riscrittura della manovra finanziaria se fosse considerata insufficiente a raggiungere gli obiettivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

